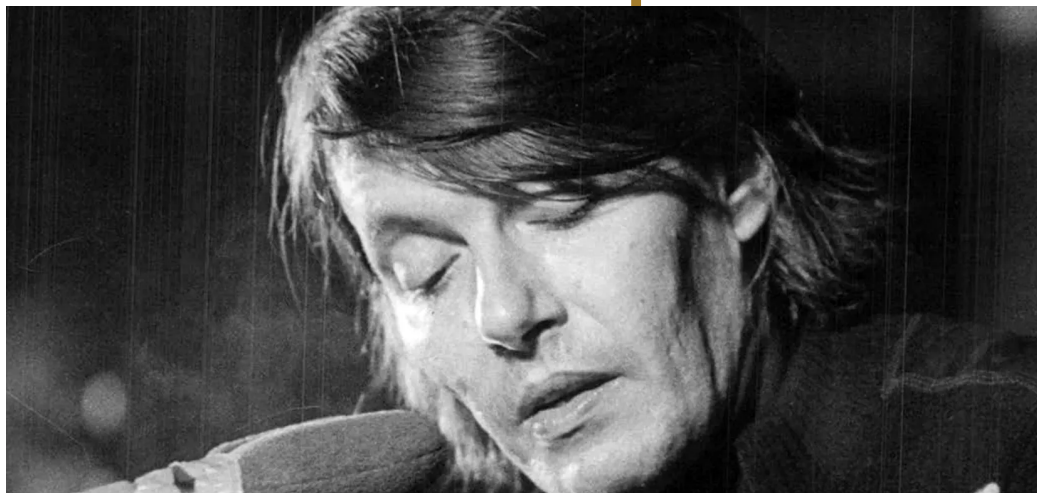




Tu prova ad avere  
un mondo nel cuore

**STAGIONE 2024-2025**

● ● ● TEATRO  
MENOTTI  
FILIPPO PEREGO



**3 | 5** OTTOBRE

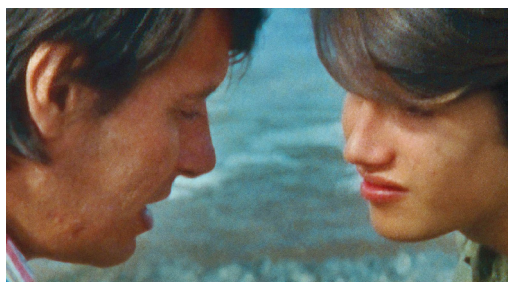
## L'AMORE SCOPPIÒ DAPPERTUTTO

**ore 20.00**

con **Laura Marinoni**  
musica dal vivo di **Nidi Ensemble**  
pianoforte, **Alessandro Nidi**  
percussioni, **Sebastiano Nidi**  
trombone, **Filippo Nidi**  
fisarmonica e sax, **Andrea Coruzzi**  
arrangiamenti musicali di **Alessandro Nidi**  
ideato e diretto da **Emilio Russo**  
Costumi **Pamela Aicardi**  
Total look di **Laura Marinoni** a cura di **Antonio Marras**  
produzione **Tieffe Teatro** in collaborazione con il  
**Festival Teatrale di Borgio Verezzi**

In scena la grande protagonista Laura Marinoni, che con sensibilità e intensità attraversa le parole e le canzoni sui temi cari a Fabrizio De André. Un viaggio continuo, uno sguardo originale tra riferimenti alti (Baudelaire, Villon, Mutis) e storie di diseredati. Un quartetto di musicisti accompagna con gli arrangiamenti non convenzionali di Alessandro Nidi, capaci di esplorare nuove sonorità per le canzoni e i momenti teatrali. Un atto d'amore per il più grande dei nostri cantautori.

in scena anche dal  
**10-18 gennaio**



**05** OTTOBRE

**ore 17.30**

## PROIEZIONE DEL FILM **DEANDRÉ#DEANDRÉ** **Storia di un impiegato**

Il film si basa sul concerto/spettacolo del concept-album di Fabrizio De André che il figlio Cristiano – apprezzato sullo stesso palcoscenico dal pubblico che dal padre Fabrizio – ha sapientemente riarrangiato e portato in tour con grande successo per due anni. Alla base di “DEANDRÉ#DEANDRÉ Storia di un impiegato” ci sono musica, documenti inediti e la partecipazione esclusiva di Cristiano De André.

# Per Fabrizio De André

Venticinque anni di assenza. Era l'11 gennaio del 1999 e quel giorno sembrava impossibile, a noi che restavamo, continuare le nostre vite senza Fabrizio De André, senza la sua musica, senza la sua poesia, senza il suo sguardo lucido e lancinante sulle cose del mondo. Ci sbagliavamo, è rimasto con noi e, se possibile, la sua presenza è ancora più forte e riguarda anche le generazioni che non l'hanno conosciuto in vita. La sua luce non si è affatto spenta. Per festeggiarlo abbiamo pensato ad un viaggio dentro la sua poetica, tra parole, musica, nuovi pensieri e ricordi, per miscelare emozioni tra il palco e la platea. Dal 2 al 6 ottobre: incontri, mostre, spettacoli e concerti per celebrare **Faber**.



ore 16.30

## MILANO CLASSICA Faber, l'ultimo trovatore

Concerto-spettacolo nel 25° anniversario della scomparsa di Fabrizio De André  
Ideato da Claudia Brancaccio  
Con Daniele Stefani e i Solisti di Milano Classica

Arrangiamenti musicali di Melos Factory  
Produzione Milano Classica in collaborazione con Teatro Menotti

Un ensemble di musica classica reinterpreta le canzoni di De André, ispirandosi ai "classici" che influenzarono il cantautore, in un incontro tra musica e poesia che offre una nuova e raffinata visione delle sue opere.

06 OTTOBRE

06 OTTOBRE

ore 20.00

## MORGAN RACCONTA FABRIZIO DE ANDRÉ

con Morgan e Alice De André

Morgan rende omaggio a De André con un'interpretazione che unisce la sua sensibilità artistica allo spirito poetico del cantautore, offrendo una rilettura moderna e intensa delle sue canzoni senza tradirne l'essenza originale.







10 - 20 ottobre

# Romina Mondello

## MEDEA

di Euripide

spettacolo realizzato per il 72° Ciclo di Spettacoli  
Classici al Teatro Olimpico di Vicenza

produzione **Tieffe Teatro**

regia di **Emilio Russo**

con **Romina Mondello, Gianluigi Fogacci,  
Camilla Barbarito, Paolo Cosenza, Nicolas Errico,  
Claudio Pellegrini, Debora Zuin**

scenografia **Dario Gessati**

costumi **Pamela Aicardi**

realizzati da **Lara Friio**

Si ringrazia "Domo Adami vintage couture" per la  
collaborazione alla realizzazione del costume di Romina  
Mondello

Medea veste gli sguardi, i gesti, la voce di un'attrice di grazia, passione e talento come **Romina Mondello**, capace di sedurre implicitamente ed esplicitamente uomini e dei per costruire un personaggio multidimensionale, che saprà essere fuori dagli schemi. Si contrappone il Giasone di **Gianluigi Fogacci** per raccontare il complesso dualismo di un personaggio che si fa essenza della fragilità, nemico e amico, crudele e credulone, incapace di riconoscere il dubbio come antefatto della verità. A loro si accorda una compagnia di attori, musicisti e cantanti che costruiscono una drammaturgia tra parole e musica per una sostanziale fedeltà al testo, amplificata con le suggestioni e le contaminazioni della partitura composta dal musicista "visionario" **Andrea Salvadori (Premio Ubu 2018)**.

spettacolo inserito in Invito a Teatro



24 - 27 ottobre

# MozART

## Group

### CLASSICAL THERAPY

con

**Filip Jaślar**, violino

**Michał Sikorski**, violino

**Paweł Kowaluk**, viola

**Bolesław Błaszczyk**, violoncello

**MozArt Production**

“Classical Therapy” è lo spettacolo dell’anno, esilarante e coinvolgente. Quattro musicisti di formazione tipicamente classica, diplomati in prestigiose Accademie di musica (Varsavia e Łódź), hanno deciso di interpretare la musica in maniera scanzonata e divertente. Il MozArt Group porta in scena un cabaret atipico dove la musica, e non le parole, è fonte di gioia e risate, dove il repertorio classico incontra gag fisiche e battute musicali a volontà.

La risata è la miglior medicina e dal 1995 il MozART Group gira il mondo diffondendo la sua esilarante terapia musicale: il pubblico è costantemente sorpreso, stupito, ride e si commuove fino alle lacrime.



28 - 31 ottobre

# Giorgio Gaber

## LIBERTÀ OBBLIGATORIA

di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**  
con **Enrico Ballardini**, **Gianluigi Fogacci**,  
**Lisa Galantini**, **Andrea Mirò**  
e **Musica da Ripostiglio**  
adattamento e regia **Emilio Russo**  
scene **Federico Biancalani**  
costumi **Pamela Aicardi**  
luci **Andrea Violato**  
assistente alla regia **Chiara Callegari**  
produzione **Tieffe Teatro**  
in collaborazione con la  
**Fondazione Giorgio Gaber**

Emilio Russo affronta ancora un testo "storico" e controverso di Giorgio Gaber come Libertà obbligatoria del 1976, dai temi e contenuti assolutamente attuali, con la percezione agrodolce di essere rimasti ancora lì con i nostri disagi e le inquietudini sociali e individuali. In scena la piccola orchestra **MUSICA DA RIPOSTIGLIO** con i suoi esplosivi arrangiamenti, la voce unica di **ANDREA MIRO'**, gaberiana per vocazione e ormai per definizione, **ENRICO BALLARDINI**, **GIANLUIGI FOGACCI** e **LISA GALANTINI**. Uno spettacolo collettivo leggero e profondo, ironico ed emozionante e che proverà a restituire il grande senso civile, culturale, ma anche spettacolare e popolare di quella straordinaria e indimenticabile esperienza che è stato il teatro-canzone.





8 - 10 novembre

# Israel Galván

## FLAMENCO SKETCHES OF SPAIN

coreografia e danza **Israel Galván**

musica eseguita dal vivo

**Michael Leonhart** - tromba+ Ensemble  
arrangiamento e orchestrazione **Michael  
Leonhart**

produzione musicale **Alberto Fabris**

suono **Pedro Leon / Felix Vasquez**

luci **Francesco Trambaioli**

produzione **Tieffe Teatro/ Ponderosa  
Music&Art**

La Spagna che, nella New York del 1960, Miles Davis e Gil Evans avevano cesellato in un disco perfetto, torna finalmente a casa, nello splendore del flamenco di **Israel Galván**. Danza sovranaturale che evoca l'Andalusia, polvere e luce, cieli viola e ombre nere come bibbie. Ecco Aranjuez, ebbrezza della malinconia, il demone meridiano, il lutto dei giardini. Ecco le processioni della Settimana Santa, il canto rituale dei balconi, la straziata e orgogliosa solitudine. L'arrangiamento e l'orchestrazione di Michael Leonhart per il piccolo ensemble ideato da Alberto Fabris rivelano ancor più chiaramente la purezza delle melodie, la forza indistruttibile delle antiche scale arabe che scavano, si piegano e si attorcigliano nell'animo come un blues andaluso.







12 - 17 novembre

# Ulderico Pesce

## I SANDALI DI ELISA CLAPS

di **Ulderico Pesce**  
regia **Ulderico Pesce**  
con **Ulderico Pesce, Pierangelo Camodeca e  
Samantha Franchino**  
produzione **Centro Mediterraneo Delle Arti**

Ulderico Pesce, definito dalla critica italiana "l'esponente di spicco della nuova generazione dei narratori teatrali italiani", racconta la storia di Elisa, la ragazza di 16 anni che venne uccisa da Danilo Restivo nel sottotetto della chiesa della Trinità di Potenza. Il suo corpo rimase abbandonato e nascosto proprio lì dove fu compiuto l'omicidio, per 17 lunghi anni, con la complicità, evidente, di molti. I fatti sono narrati da Antonio, il padre di Elisa, tabaccaio di Potenza, persona semplice che amava coltivare e proteggere rose profumate. Un uomo che, nella lunga ricerca della verità sulla sorte della figlia, perse qualsiasi tipo di fiducia nei confronti della magistratura e nei confronti della chiesa. Antonio rimase chiuso nel suo dolore che lo fece ammalare e lo uccise. Uno spettacolo potente e necessario che riapre una delle vicende più amare e controverse della storia del nostro paese.

19 - 24 novembre

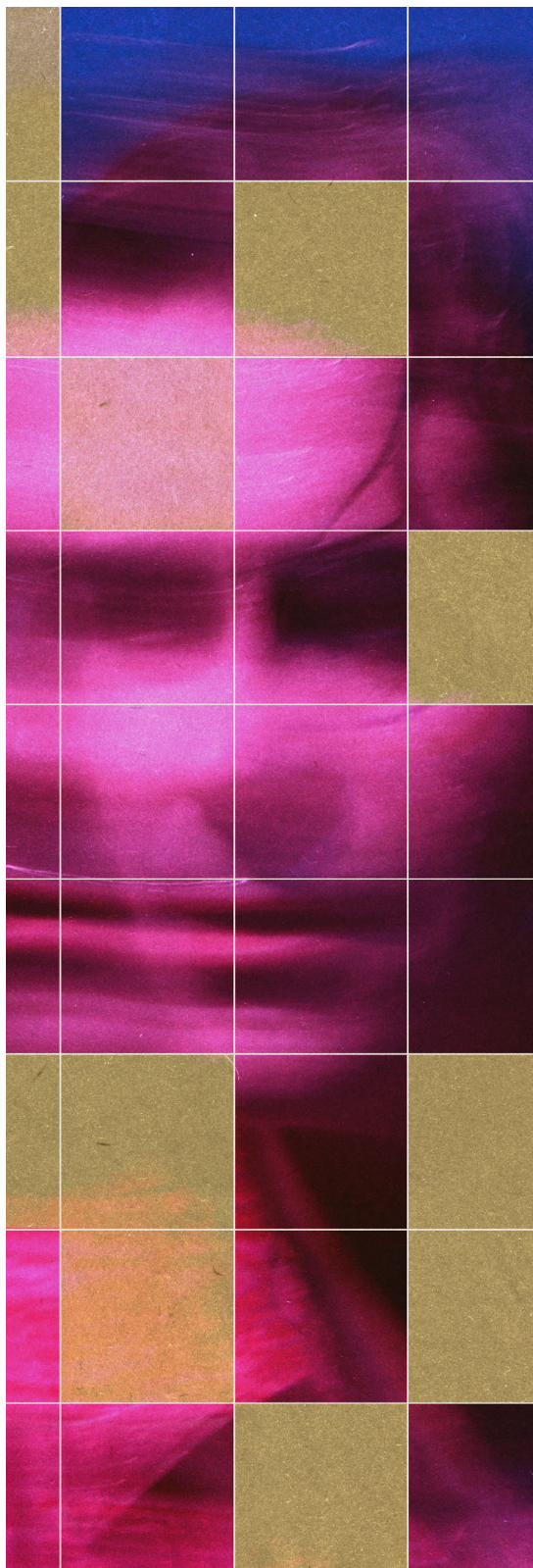
# Valter Malosti

## SHAKESPEARE / POEMETTI

**VENERE E ADONE  
LO STUPRO DI LUCREZIA**

un progetto di e con **Valter Malosti**  
progetto sonoro e live electronics **GUP Alcaro**  
regia, traduzione, adattamento teatrale e  
ricerca musicale **Valter Malosti**  
produzione **Emilia Romagna Teatro ERT /  
Teatro Nazionale**  
in collaborazione con **TPE - Teatro Piemonte  
Europa, Teatro di Dioniso**

Venere e Adone e Lo stupro di Lucrezia sono due poemetti di Shakespeare scritti tra il 1593 e il 1594, durante la chiusura dei teatri londinesi a causa della peste. Valter Malosti ha recentemente tradotto e adattato queste opere in una versione teatrale intensa e ricca di voce e suono. Venere e Adone celebra l'eros con un rovesciamento dei ruoli tradizionali, mentre Lo stupro di Lucrezia affronta il tema della violenza attraverso una lingua intensa e percussiva. Questi capolavori sono gli unici e certi originali di quell'autore dai contorni tuttora fascinosamente incerti che risponde al nome di Shakespeare.





26 novembre - 1 dicembre

# NoGravity

## FELLINI DREAM

coreografia **Emiliano Pellisari & Mariana/P**

ideazione scene, costumi e disegno luci

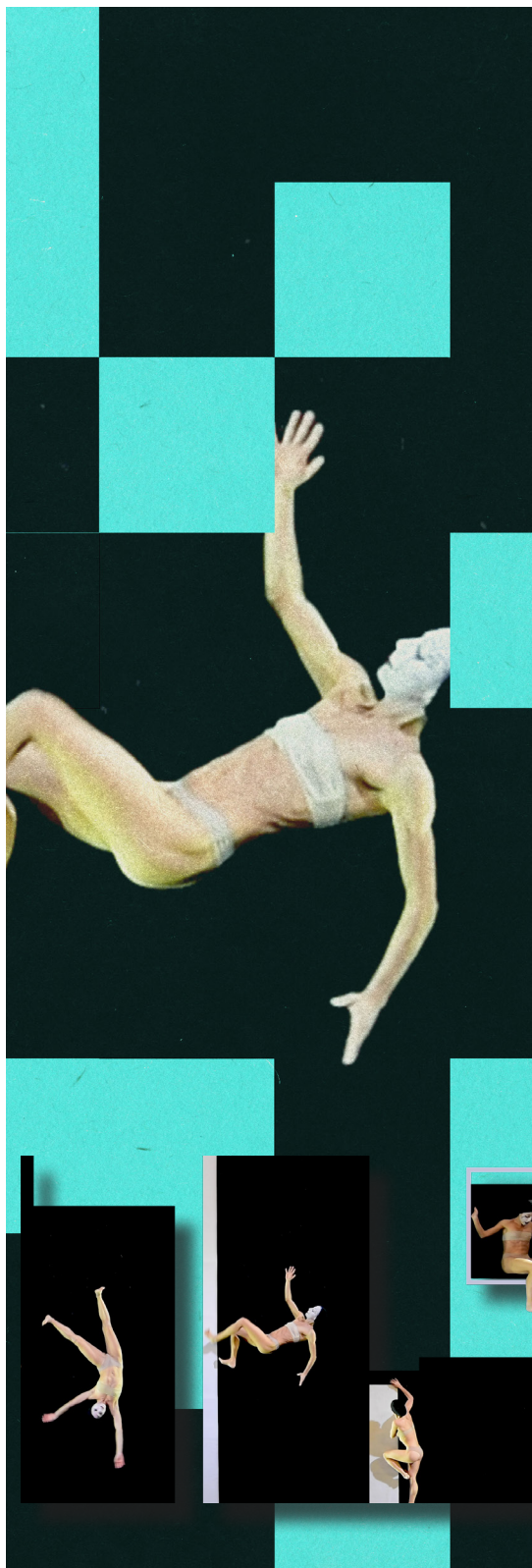
**Emiliano Pellisari**

music producer **Mariana/P**

danzatori: **Mariana/P** (principal dancer), **Eva Campanaro, Francesco Saverio Cifaldi, Giada Inserra, Leila Ghiabbi, Marianna Caratelli, Baolo Tiberi**

NoGravity è prodotta dalla **Compagnia Danza Emiliano Pellisari Studio Ass.cult**

Uno spettacolo mozzafiato in cui i danzatori sfidano le leggi gravitazionali e creano immagini straordinarie che sorgono dal buio. Una magia circense che rievoca il mondo ultraterreno, onirico e magico, immaginato da Federico Fellini sulle note delle musiche immortali di Nino Rota. La protagonista, un Fellini proiettato nel corpo e nella mente di una donna, incontrerà i protagonisti della sua vita e dopo aver fatto i conti col passato, avrà la leggerezza necessaria per accettare la sua morte e volare via. Pellisari riscrive l'ultima sceneggiatura, mai compiuta e mai realizzata, di Federico Fellini, in cui sono evidenti i temi fondamentali della sua poetica: il rapporto tra la vita e la morte, tra la realtà ed il sogno, l'erotismo...





3 - 8 dicembre

# Massimo Polidoro

## IL MISTERO DI DARWIN

di e con **Massimo Polidoro**  
scritto con **Telmo Pievani**  
regia di **Emilio Russo**  
assistente alla regia **Chiara Callegari**  
scene **Pamela Aicardi**  
luci **Mattia De Pace**  
video **Marco Schiavoni**  
produzione **Tieffe Teatro**

Charles Darwin pubblicò la sua rivoluzionaria teoria dell'evoluzione nel 1859, vent'anni dopo averla elaborata. Perché aspettò tanto? Forse temeva la reazione che avrebbe potuto suscitare la rivelazione che l'uomo non è il prodotto di una creazione divina, ma il frutto di una lunghissima evoluzione cieca e casuale e che uomini e scimmie condividono antenati comuni. Massimo Polidoro, il celebre divulgatore scientifico, storico collaboratore di Piero Angela, smontando falsi miti e leggende che ancora oggi circondano la teoria dell'evoluzione, ci condurrà alla scoperta della più potente e rivoluzionaria intuizione che la specie umana sia mai riuscita a realizzare su un vero mistero tra i più grandi di sempre: quello delle sue stesse origini.



12 - 31 dicembre

# La Macchina del Suono

## IL BAR SOTTO IL MARE

regia e adattamento **La Macchina del Suono**  
con **Fabrizio Checcacci, Roberto Andrioli,**  
**Lorenzo degli Innocenti**  
scene e costumi **Pamela Aicardi**  
musiche **Alessandro Nidi**  
produzione **Tieffe Teatro/La Macchina del Suono**

Ogni cosa può accadere nel bar sotto il mare, un luogo in cui tutti vorremmo capitare una notte per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo col cappello, del vecchio con la gardenia, della sirena, del marinaio, dell'uomo invisibile, della bionda, della pulce del cane nero e altri misteriosi avventori. Racconti capaci di far ridere, riflettere e lasciare una traccia indelebile negli spettatori di ogni età, se per età si intende quella che ci permette ancora di giocare con la fantasia e non prendere troppo sul serio la vita. La nostra versione teatrale del capolavoro immortale di Stefano Benni si connette su questa idea per noi inevitabile. Uno spettacolo che miscela parole e musica per restituire sul palcoscenico la follia ragionata di personaggi incredibili, maledettamente somiglianti a quelli veri che incontriamo tutti i giorni. In scena un trio di attori altrettanto folli, un collettivo irresistibile per energia e comicità, in grado di recitare, cantare, danzare, tutto al ritmo dell'anno del tempo matto.

**spettacolo inserito in Invito a Teatro**





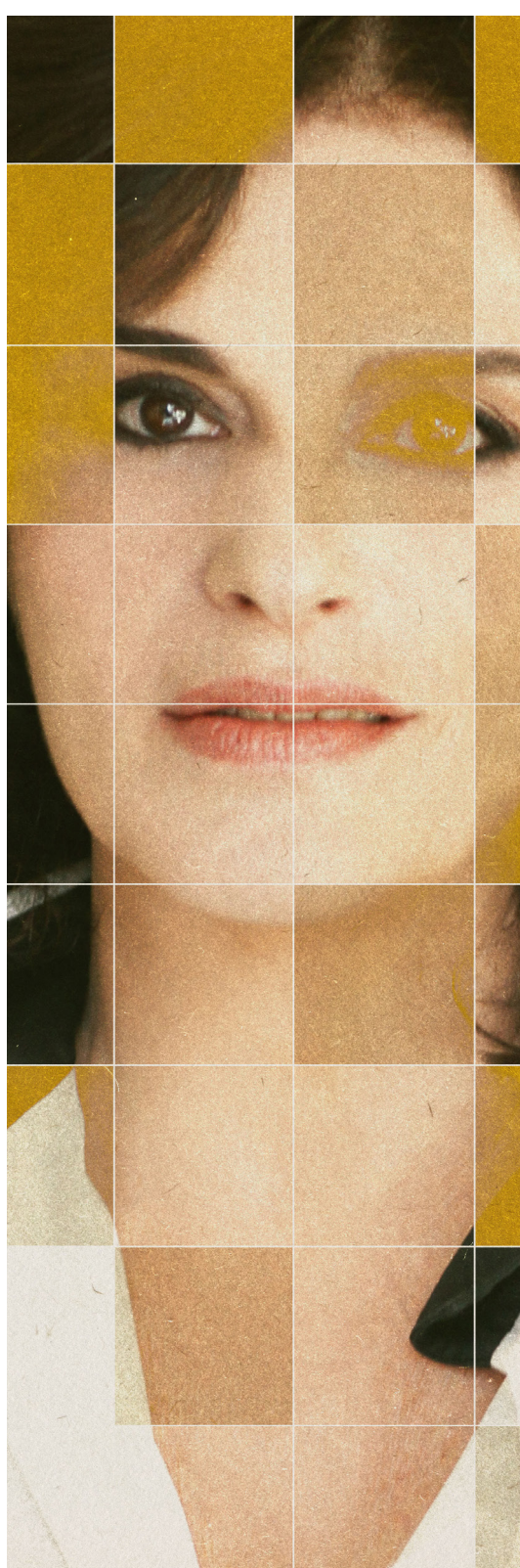
10 - 18 gennaio

# Laura Marinoni

## L'AMORE SCOPPIÒ DAPPERTUTTO

con **Laura Marinoni**  
musica dal vivo di **Nidi Ensemble**  
pianoforte, **Alessandro Nidi**  
percussioni, **Sebastiano Nidi**  
trombone, **Filippo Nidi**  
fisarmonica e sax, **Andrea Coruzzi**  
arrangiamenti musicali di **Alessandro Nidi**  
ideato e diretto da **Emilio Russo**  
Costumi **Pamela Aicardi**  
Total look di **Laura Marinoni**  
a cura di **Antonio Marras**  
produzione **Tieffe Teatro** in collaborazione con il  
**Festival Teatrale di Borgio Verezzi**

In scena una grande protagonista delle nostre scene **LAURA MARINONI**, che con sensibilità, energia e intensità “naviga” tra le parole e le canzoni lungo il filo rosso dei temi cari a Fabrizio De André. Un viaggio senza soluzione di continuità, uno sguardo trasversale e originale, un racconto di parole e musica tra riferimenti alti (Baudelaire, Villon, Mutis) e storie degli ultimi, dei diseredati. In scena un quartetto di musicisti per gli arrangiamenti, assolutamente non convenzionali, di **ALESSANDRO NIDI**, in grado di “raccontare” nuove sonorità per le canzoni e i momenti teatrali dello spettacolo. Un atto d'amore per il più grande dei nostri cantautori.





21 - 26 gennaio

# Peter Stein

## CRISI DI NERVI TRE ATTI UNICI DI ANTON ČECHOV

produzione **Tieffe Teatro e Teatro Quirino**  
regia **Peter Stein**

### L'ORSO

con **Maddalena Crippa, Sergio Basile, Alessandro Sampaoli**

### I DANNI DEL TABACCO

con **Gianluigi Fogacci**

### LA DOMANDA DI MATRIMONIO

con **Alessandro Averone, Sergio Basile, Emilia Scatigno**

assistente alla regia **Carlo Bellamio**

scene **Ferdinand Woegerbauer**

costumi **Anna Maria Heinrich**

luci **Andrea Violato**

Torna a teatro, dopo il successo della scorsa stagione, l'ultima regia del maestro Peter Stein, uno dei registi più innovativi e prestigiosi del teatro mondiale. Stein dirige una straordinaria compagnia in **Crisi di nervi, tre atti unici di Anton Čechov**, uno spettacolo di intensa bellezza

visiva e fascino narrativo. Nei tre atti, i personaggi sono preda di crisi di nervi, malattie, attacchi isterici e litigi. Ne "L'Orso", un duello si trasforma in una proposta di matrimonio. Ne "I Danni del Tabacco", un oratore racconta la sua vita misera. Ne "La Domanda di Matrimonio", un aspirante sposo affronta eventi comici. Un viaggio nell'opera di Čechov, resa viva dalla genialità di Stein e dal talento del cast che ha incantato e divertito il pubblico dei maggiori teatri italiani.



28 gennaio - 2 febbraio

# Luca Saccoia

## NATALE IN CASA CUPIELLO

di **Eduardo De Filippo**  
SPETTACOLO PER ATTORE CUM FIGURIS

un progetto a cura di **Interno5** e **Teatri Associati di Napoli** con il sostegno della **Fondazione De Filippo** e **Teatro Augusteo**

**Per i 90 anni di Natale in casa Cupiello**

ideazione **Vincenzo Ambrosino** e **Luca Saccoia**  
con **Luca Saccoia**  
spazio scenico, maschere e pupazzi **Tiziano Fario**  
regia **Lello Serao**

**Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro per la stagione 2023**

Uno spettacolo capace di emozionare, commuovere, divertire. Un originale allestimento teatrale, in omaggio all'opera di Eduardo, una messinscena non convenzionale in cui un unico attore interagisce con sette pupazzi creati dallo scenografo Tiziano Fario. Lo spettacolo, fedele al testo di Eduardo, racconta le vicende della famiglia Cupiello, aprendo le porte all'immaginario e alla memoria di ogni spettatore. L'attore Luca Saccoia si trasforma nel personaggio di 'Tommasino', che rivive e fa rivivere la tradizione del 'Natale' attraverso il teatro di figura. Utilizzando i pupazzi come strumento, Tommasino dà vita a una rievocazione comica e tragica degli eventi familiari che hanno segnato la sua vita.





4 - 9 febbraio

# Teatro Del Carretto

## PINOCCHIO

da **Carlo Collodi**

adattamento e Regia **Maria Grazia Cipriani**

scene e Costumi **Graziano Gregori**

con **Giandomenico Cupaiuolo, Elsa Bossi,**

**Giacomo Pecchia, Giacomo Vezzani,**

**Nicolò Belliti, Carlo Gambaro,**

**Ian Guldani, Filippo Beltrami**

suoni **Hubert Westkemper**

luci **Angelo Linzalata,**

foto di scena **Filippo Brancoli Pantera**

produzione **Teatro Del Carretto**

organizzazione **MAT-Movimenti Artistici**

**Trasversal**

Geppetto sogna di fabbricarsi un burattino meraviglioso e di girare con lui il mondo: viaggio da clown, da circo, avventuroso e illusionistico. Nasce così Pinocchio che fa suo il sogno di Geppetto. Per realizzare quel sogno, egli dovrà toccare il fondo della sua sventura, fino a quando, trasformato in somaro, sarà Stella della danza nel circo del Paese dei Balocchi e rischierà di diventare una pelle di tamburo per la banda. Pinocchio è già riconosciuto come fratello dalle marionette del Teatro di Mangiafuoco. Avventura onirica, notturna, di una notte definitiva, dove il giorno è solo recitato da sarcastici lampi temporaleschi...e il destino del grande burattino si rivela, letteralmente, teatrale.

*"Una favola per gli adulti: il rincorrersi inquietante di vita e morte, tra cadute e riscatti, è un unico inno all'umanità"*

**La Nazione**





11 - 16 febbraio

# Pippo Pattavina

## PENSACI GIACOMINO

di **Luigi Pirandello**  
con **Pippo Pattavina** e con **Debora Bernardi, Riccardo M. Tarci, Giampaolo Romania, Francesca Ferro, Aldo Toscano, Giuseppe Parisi, Diana D'Amico, Bianca Caliri**  
scene **Salvo Manciagli**  
costumi **Sartoria Pipi**  
disegno luci **Santi Rapisarda**  
regia **Cuglielmo Ferro**  
produzione **Ass. Progetto Teatrando**

“**Pensaci Giacomino**” è l'opera in cui Pirandello riesce a dar corpo a una critica profonda delle convenzioni sociali, dell'ipocrisia, di quelle maschere con le quali la gente comune traveste la propria assenza di principi etici. L'anziano professor Agostino Toti, insegnante al ginnasio, è stato screditato agli occhi di alunni e colleghi. Solo contro tutti, non riesce più ad insegnare e cova del risentimento nei confronti dell'intera società. Per ottenere una rivalsea nei confronti di quello Stato a cui imputa il suo fallimento, prende per moglie una ragazza giovanissima, Lillina, incinta di un giovane del paese, Giacomino.

**spettacolo inserito in Invito a Teatro**





18 - 23 febbraio

**Paolo Rossi**

**DA QUESTA SERA  
SI RÈCITA  
A SOGGETTO!  
IL METODO PIRANDELLO  
SECONDA STAGIONE**

drammaturgia  
di **Paolo Rossi e Carlo G. Gabardini**  
con **Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari,**  
**Caterina Gabanella, Laura Bussani,**  
**Alessandro Cassutti**  
e con la partecipazione del pubblico  
aiuto regia **Luca Orsini**  
scene **Lorenza Gioberti**  
costumi **Elisabetta Menziani**  
luci **Elena Vastano**  
ideazione e regia **Paolo Rossi**  
produzione **AGIDI**

Da questa sera si recita a soggetto, ovvero si improvvisa. Come prevedere dunque cosa accadrà durante lo spettacolo che vedrete? Dipende dal pubblico, dal clima, dagli attori, da chi sceglierà di parlare per primo. A soggetto, ovviamente, a braccio, con dei punti fissi ma senza copione. Si parte dalla pièce di Pirandello per un viaggio profondamente attuale, sempre accompagnati dal capocomico Paolo Rossi e la sua compagnia di giro. Perché Paolo da un lato parla direttamente con Luigi Pirandello e si lascia consigliare e portare avanti nella trama, dall'altro resta e rimane ancorato alla realtà.

*"In scena puro cabaret che potrebbe continuare all'infinito"*

**Il Corriere del Teatro**



25 febbraio - 2 marzo

# Marco Baliani

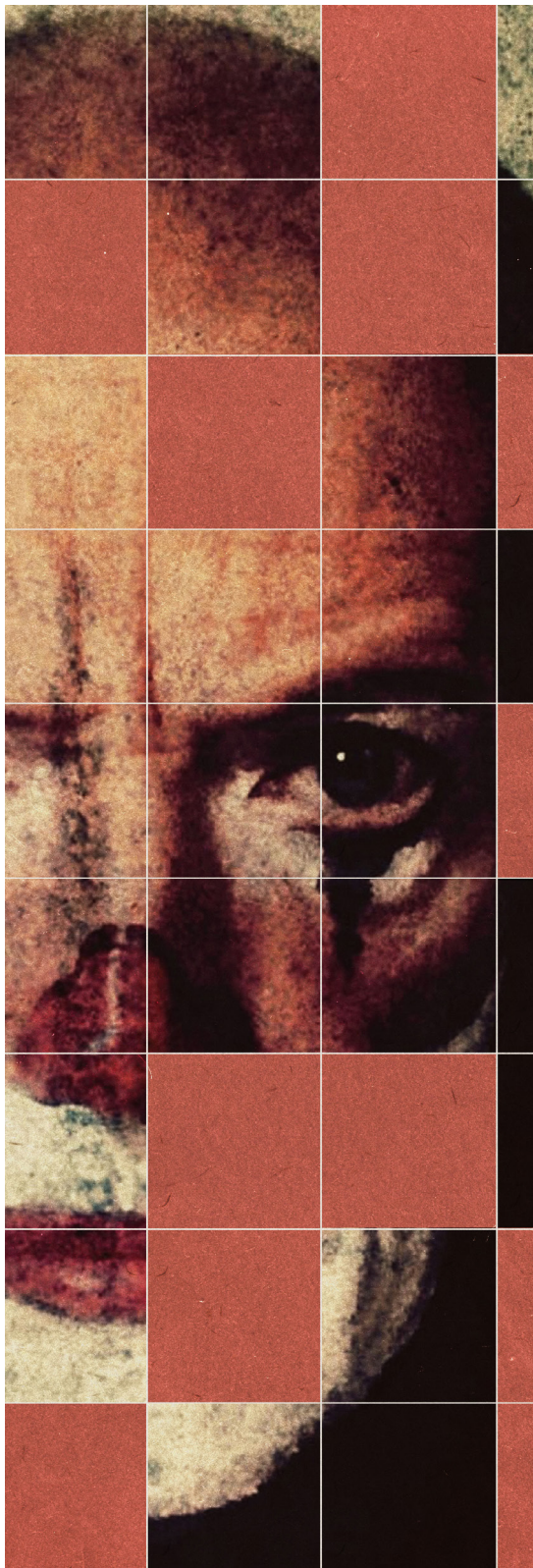
## RIGOLETTO. LA NOTTE DELLA MALEDIZIONE

di e con **Marco Baliani**  
e con **Giampaolo Bandini** chitarra  
**Cesare Chiacchiaretta** fisarmonica  
musiche di **Giuseppe Verdi, Nino Rota,**  
**Cesare Chiacchiaretta**  
produzione **Società dei Concerti di Parma** in  
collaborazione con **Teatro Regio di Parma**  
distribuzione **Parmaconcerti**

La nostalgia per la donna amata, la gelosa premura nei confronti della figlia, la sete di vendetta contro chi minaccia la sua purezza: i sentimenti di Rigoletto, che la musica di Verdi ha reso immortali, rivivono nell'animo e nella storia di un clown che si esibisce in un piccolo teatro di periferia. Davanti allo specchio, mentre trasforma col trucco il suo viso, si prepara per una serata speciale, quella in cui si consumerà la sua vendetta, sotto gli occhi di tutti. Pensieri, rancori, ricordi si susseguono in un monologo accompagnato, interrotto e per certi versi ostacolato da una musica sempre presente.

*"È un Rigoletto più contemporaneo, d'ispirazione vagamente felliniana, quello di Marco Baliani, punta di diamante del teatro di narrazione nazionale."*

**Teatropoli**





**4 - 6 marzo**

## **TEATRO DELUSIO**

di **Paco González, Björn Leese, Hajo Schüler, Michael Vogel**

una produzione **Familie Flöz, Arena Berlin e Theaterhaus Stuttgart**

un'opera di **Paco González Björn Leese Hajo Schüler Michael Vogel**

con **Andrés Angulo, Dana Schmidt, Björn Leese Johannes Stubenvoll , Daniel Matheus, Michael Vogel**

**Thomas van Ouwerker , Sebastian Kautz , Hajo Schüler**

regia e Scenografia **Michael Vogel**

musica **Dirk Schröder**

maschere **Hajo Schüler , Costumi Eliseu R. Weide, Disegno luci Reinhard Hubert**

direttore di produzione **Gianni Bettucci, Assistente di produzione Dana Schmid**

**TEATRO DELUSIO** gioca con le innumerevoli sfaccettature del mondo teatrale. Tre tecnici di scena Bob, Bernd e Ivan tirano a campare dietro le quinte, divisi dal luccicante mondo del palcoscenico solo da un misero sipario eppur lontani da esso anni luce. Bernd, sensibile e cagionevole, cerca la felicità nella letteratura ma la trova in una ballerina; il desiderio di riconoscimento

di Bob lo porterà al trionfo e alla distruzione, mentre Ivan, il capo del backstage che non vuole perdere il controllo sul teatro, finirà per perdere tutto il resto... **TEATRO DELUSIO** è teatro nel teatro. L'inquietante vivezza delle maschere, le fulminee trasformazioni ed una poesia tipicamente Flöz trascinano il pubblico in un mondo a sé stante, un mondo carico di misteriosa comicità



# FAMILIE FLÖZ

produzione **Familie Flöz** in coproduzione con **Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg, Theater Lessing Wolfenbüttel** con il supporto del **Hauptkulturfonds**.

un' opera di **Andres Angulo, Björn Leese, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel**

con **Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk**

regia **Michael Vogel, Co-Regia Bjoern Leese**

maschere **Hajo Schüler, Set Felix Nolze, Rotes Pferd**, costumi **Mascha Schubert**

sound Design **Dirk Schröder**, musica **Maraïke Brüning, Benjamin Reber**

**Maraïke Brüning** piano, **Benjamin Reber, Majella Münz, Marie-Louise** wundling cello

canzone "Hold on" **Marlena Käthe**

luci **Reinhard Hubert**, direttore di produzione **Gianni Bettucci**,

assistenti di produzione **Dorén Grafendorf, Carolin Hartwic**

**7 - 9 marzo**

**FESTE**

In una maestosa villa sul mare, si prepara un matrimonio e la successiva festa. Nel cortile dietro la villa, il personale lavora instancabilmente per cucinare, pulire, e sorvegliare. Dal custode al cuoco, dalla donna delle pulizie al direttore, ognuno cerca di mantenere l'ordine gerarchico. Quando una donna incinta appare nel cortile, tutto cambia. Offrendo il suo aiuto in cambio di protezione, crea una rete di relazioni che trasforma la vita dei residenti. La rigidità si trasforma in flessibilità, i desideri si avverano e l'ansia cede il passo alla nuova vita. Mentre la villa ospita il matrimonio con glamour, feste e danze nel cortile avviene la vera celebrazione della vita, con tutte le sue sfumature. **FESTE** è una favola per adulti senza parole, che mescola tragedia e slapstick, raccontando la ricerca della felicità individuale e altro ancora.

*"Senza parole eppure così espressiva, struggente e allo stesso tempo piena di gioia, questa è una magistrale commedia".*

**The Guardian**

*"E gli scoppi di risa fra il pubblico, le urla isteriche o i profondi sospiri di complicità erano risultati inaspettati che esplodevano in sala, spesso senza alcun preavviso".*

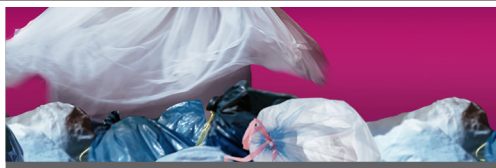
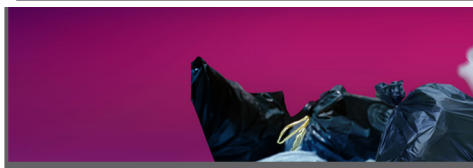
**Le Monde**

*"Un lavoro di grande carica poetica che rimane nella memoria".*

**El Mundo**

*"Il pubblico ride a crepapelle, batte i piedi e alla fine si alza dalle sedie, come a ringraziare per un regalo. Il teatro può essere meraviglioso".*

**Berliner Zeitung**





11 marzo

# Danio Manfredini

## DIVINE

di e con **Danio Manfredini**

DIVINE è uno spettacolo liberamente ispirato al romanzo *Nostra Signora dei Fiori* di Jean Genet, scritto nel 1944 durante il periodo di detenzione dell'autore a Parigi. La storia si concentra su Divine, alias Louis Culafroy, un ragazzo che scappa di casa per vivere a Parigi come travestito. Gli incontri con Mignon, un ladruncolo, e con *Nostra Signora dei Fiori*, un giovane assassino, trasformano profondamente la sua vita.

Danio Manfredini, autore e interprete, ha originariamente scritto questo testo come canovaccio per un film negli anni Novanta, che poi divenne parte dello spettacolo teatrale *Cinema Cielo* del 2003. Durante la serata, Manfredini leggerà il canovaccio accompagnato dai suoi disegni originali, che raccontano la vita di Divine.

**Danio Manfredini**

13 - 16 marzo

## CINEMA CIELO

ideazione e regia **Danio Manfredini**  
con **Patrizia Airoidi, Vincenzo del Prete, Danio Manfredini, Giuseppe Semeraro**  
scenografia, maschere, manichini, costumi **Danio Manfredini**  
luci **Maurizio Viani**  
suono **Marco Olivieri**  
produzione **Sardegna Teatro, Teatri di Bari**

**2004 Premio UBU con Cinema Cielo (miglior regia)**

C'era una volta a Milano il Cinema Cielo, una sala cinematografica a luci rosse ora chiusa. Lo spettacolo esplora un'umanità per cui il sesso è bisogno, evasione, merce e fantasma d'amore. Lo spettatore osserva le presenze che abitano il luogo. Ispirato a un romanzo di Jean Genet, racconta di Louis, chiamato Divine, dei suoi amanti e di *Nostra Signora dei Fiori*. Un teatro della memoria e della devianza, attraversato dall'ironia e da un sentimento di umana pietà.



18 - 23 MARZO

# Anna Della Rosa

## ACCABADORA

dal romanzo di **Michela Murgia**  
edito da **Giulio Einaudi Editore**  
drammaturgia **Carlotta Corradi**  
con **Anna Della Rosa**  
regia **Veronica Cruciani**  
produzione **Savà Produzioni Creative,**  
**Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro**  
**Nazionale**

Uno dei più bei romanzi di Michela Murgia diventa spettacolo con la regia di Veronica Cruciani e l'interpretazione di Anna Della Rosa. Maria all'età di sei anni viene data a fill'e anima a Bonaria Urrai, una sarta che vive sola e che all'occasione fa l'accabadora. La parola, di tradizione sarda, prende la radice dallo spagnolo acabar che significa finire, uccidere. Bonaria Urrai aiuta le persone in fin di vita a morire. Maria cresce nell'ammirazione di questa nuova madre, più colta e più attenta della precedente, fino al giorno in cui scopre la sua vera natura. È allora che fugge nel continente per cambiare vita e dimenticare il passato, ma pochi anni dopo torna sul letto di morte della Tzia.



3 - 13 aprile

# Giampiero Ingrassia e Marianella Bargilli

## TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

di **Natalia Ginzburg**  
con **Giampiero Ingrassia, Marianella Bargilli, Lucia Vasini, Claudia Donadoni, Viola Lucio**  
regia: **Emilio Russo**  
assistente alla regia **Claudia Donadoni**  
scene: **Fabiana Di Marco**  
costumi: **Pamela Aicardi**  
luci: **Andrea Violato**

Stuzzicante. Gustosa. Stratificata. Come la parmigiana di melanzane, l'unico piatto che Giuliana prepara dopo aver sposato Pietro, un semi-sconosciuto. "Ti Ho Sposato Per Allegria" è la prima delle undici commedie di Natalia Ginzburg, scritta nel 1965, tre anni dopo il suo capolavoro "Lessico Familiare", vincitore del Premio Strega. Una commedia irresistibilmente comica per il suo ritmo e i dialoghi efficaci. Personaggi concreti e riconoscibili - come il poeta maledetto Manolo, l'amica zitella Elena, la predatrice Topazia, e la zia bigotta Filippa - popolano la scena.

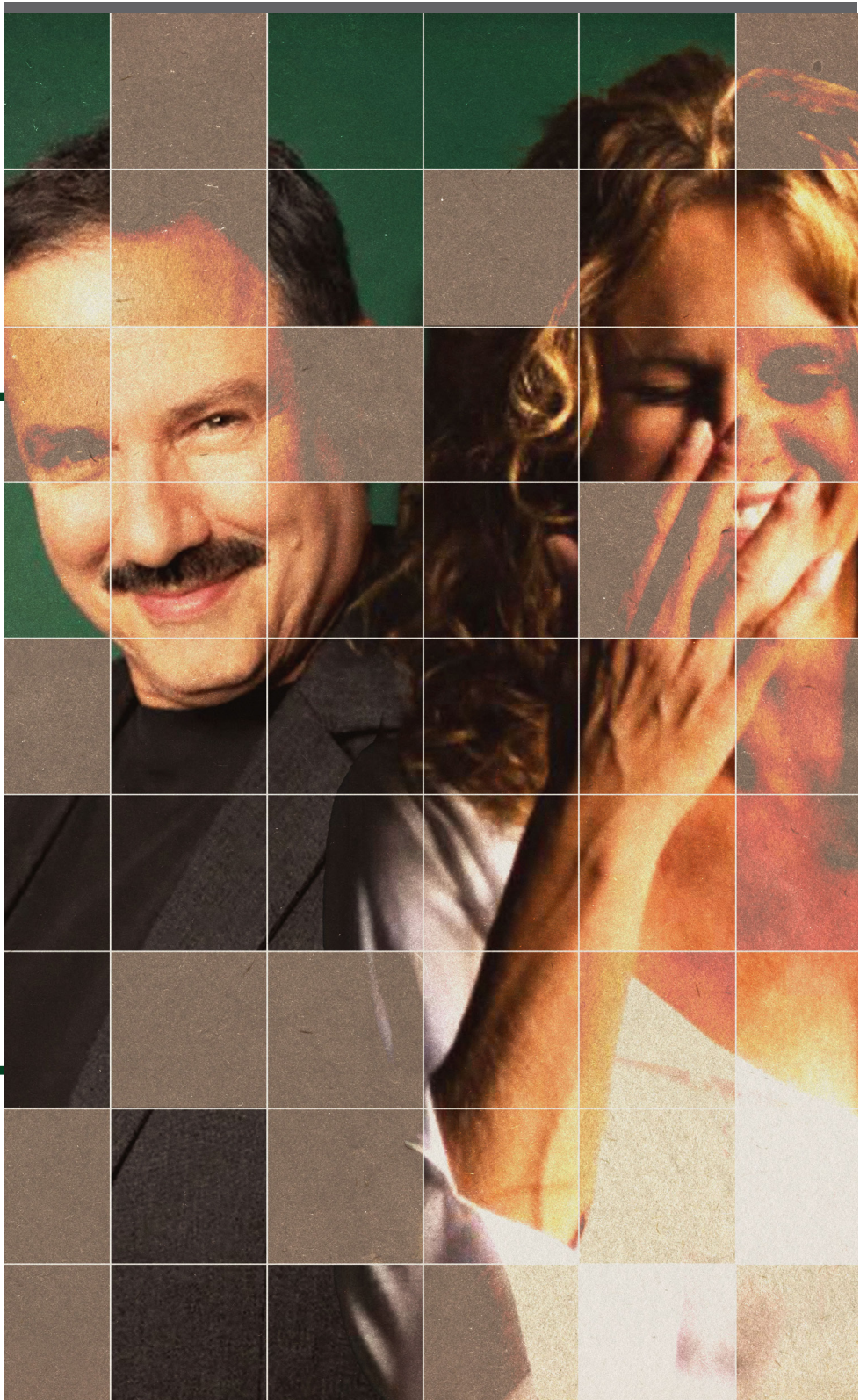
**spettacolo inserito  
in Invito a Teatro**

“

Ero disposta  
a sposare  
chiunque  
quando ti ho  
incontrato.  
Chiunque.  
Ero disposta  
a tutto.

”









6 - 11 maggio

# Odin Teatret

## LE NUVOLE DI AMLETO

testo, drammaturgia e regia **Eugenio Barba**  
attori **Antonia Cioaza, Else Marie Laukvik, Jakob Nielsen, Rina Skeel, Ulrik Skeel, Julia Varley**  
disegno luci e video: **Stefano Di Buduo**  
consulente film: **Claudio Coloberti**  
costumi: **Odin Teatret**  
spazio scenico: **Odin Teatret**  
direttore tecnico **Knud Erik Knudsen**  
assistenti alla regia **Gregorio Amicuzi e Julia Varley**  
produzione **Tieffe Teatro/ Emilia-Romagna Teatro ERT / Odin Teatret**

Il nuovo spettacolo di Odin Teatret, la compagnia che ha rivoluzionato la scena teatrale internazionale riscrivendone la storia e abolendo i confini del consueto, il progetto di Teatro di ricerca multiculturale fondato da Eugenio Barba, l'ultimo maestro teatrale d'Occidente, a Oslo in Norvegia, nel 1964.

Nel 1596, Hamnet, l'unico figlio maschio di William Shakespeare, muore all'età di undici anni. Cinque anni più tardi Shakespeare perde suo padre e durante il periodo di lutto scrive La tragica storia di "Amleto, principe di Danimarca". Cosa ci racconta oggi la vicenda di un padre il cui fantasma appare al figlio e gli lascia il compito di uccidere per vendicarlo? Qual è l'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri padri e che trasmetteremo ai nostri figli?



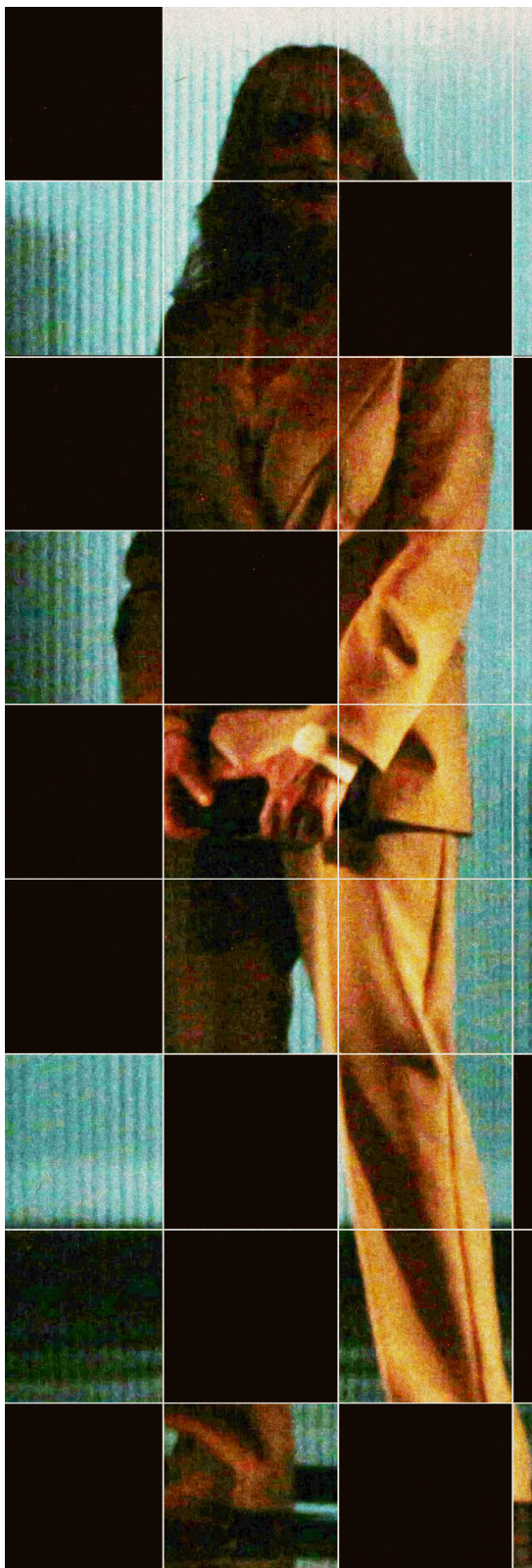
15 - 18 maggio

# Gianluigi Fogacci Paola Giorgi

## INTORNO AL VUOTO

di **Benedetta Nicoletti**  
con **Gianluigi Fogacci, Paola Giorgi,**  
**Fabiana Pesce**  
regia **Giampiero Rappa**  
scene **Laura Benzi**  
costumi **Stefania Cempini**  
disegno luci **Paolo Vinattieri**  
musiche **Massimo Cordovani**  
supervisione drammaturgia  
**Giampiero Rappa**  
assistente alla regia **Michela Nicolai**  
produzione **Bottega Teatro Marche e**  
**Tieffe Teatro**

Parlare di Alzheimer a teatro. Non solo si può, ma anche si deve talvolta, se è vero come è vero che Arte e Bellezza hanno il potere salvifico di rendere migliori le nostre vite. E portare sulle scene un tema difficile, che incute più di un timore in una società che tende ad essere estremamente longeva, può essere forse la chiave per comprenderlo meglio e, magari, guardarlo con meno angoscia. Nasce così 'Intorno al Vuoto', un lavoro che si preannuncia già carico di significati, che non ha la pretesa (né la volontà) di raccontare la malattia, bensì le persone che si trovano ad affrontarla. 'Intorno al vuoto' è come una favola.



20 - 25 maggio

# Emilio Russo

## NUOVA BALERA PIZZIGONI

scritto e diretto da **Emilio Russo**

con

attori **Lucia Vasini, Enrico Ballardini, Lisa Galantini, Alessandro Sampaoli, Emilia Scatigno**  
danzatori di Artemis Danza **Michelle Atoe, Arianna Cunsolo, Mattia Molini, Christian Pellino**  
musicisti **Alessandro Centolanza** (voce e chitarra), **Daniele Di Marco** (fisarmonica), **Gianmarco Straniero** (contrabbasso)  
coreografie **Monica Casadei**  
costumi **Pamela Aicardi**  
assistente regia **Chiara Callegari**  
produzione **Tieffe Teatro/Artemis Danza**

“Nuova Balera Pizzigoni” racconta il fascino della balera, dove il tempo è sospeso e le emozioni si intrecciano attraverso danze, canti e amori. La balera, simile a un teatro con riti codificati, diventa spazio di confessioni silenziose, rivelando storie antiche e nuove. La Balera nasce negli anni '40, gestita dalla famiglia Pizzigoni che, nonostante i conflitti, riesce a creare un rifugio di sogni e passioni. La storia si svolge durante la nevicata di Milano del 1985, quando qualcuno decide di ballare nonostante le difficoltà. Le musiche sono internazionali e mai banali: dalla Mazurka di Nino Rota al Tango della Gelosia e Tutti i Frutti di Little Richard.

**spettacolo inserito  
in Invito a Teatro**



**spettacolo sostenuto da NEXT-  
Laboratorio delle Idee edizione  
2023**





## **PREZZI**

Intero - €34.00  
Ridotto over 65/under 14 - €17.50

## **ABBONAMENTO MENOTTI CARD**

4 ingressi: €60,00  
8 spettacoli a €110,00

## **TEATRO MENOTTI**

Via Ciro Menotti 11, Milano - tel. 0282873611  
[biglietteria@teatromenotti.org](mailto:biglietteria@teatromenotti.org)

## **ORARI BIGLIETTERIA**

Dal lunedì al sabato dalle ore 14.00 alle ore 18.30  
Domenica ore 14.30 / 16.00 solo nei giorni di spettacolo

## **ACQUISTI ONLINE**

Con carta di credito su [www.teatromenotti.org](http://www.teatromenotti.org)

## **ORARI SPETTACOLI**

Dal martedì al sabato ore 20.00  
Domenica ore 16.30  
Lunedì riposo

## SOSTIENI IL TEATRO MENOTTI CON ART BONUS

### **Che cos'è Art Bonus?**

Un incentivo fiscale sotto forma di credito d'imposta, che consente di recuperare il 65% delle erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura.

### **Chi può donare con Art Bonus?**

Tutti. Persone fisiche e giuridiche.

### **Perché conviene donare con Art Bonus?**

Ogni donazione effettuata con l'art bonus ti permette di risparmiare il 65%.

Il 65% del tuo contributo ti viene reso sotto forma di credito d'imposta da utilizzare in compensazione nel pagamento delle imposte.

Ad esempio

Donazione pari a 200€ - Spesa effettiva pari a 70€ al netto del credito d'imposta

Donazione pari a 2.500 € - Spesa effettiva pari a 875 € al netto del credito d'imposta

### **Come donare con Art Bonus?**

È semplice basterà effettuare un bonifico

Indica come beneficiario

TIEFFE TEATRO MILANO Società Cooperativa Impresa Sociale

IBAN: IT15A0306909606100000166426

Specifica nella causale

ART BONUS – TIEFFE TEATRO MILANO Società Cooperativa  
Impresa Sociale – C.F. o P. IVA del Sostenitore

*Conserva la ricevuta dell'operazione effettuata per la dichiarazione dei redditi e inviaci una mail a [martina.dicastro@teatromenotti.org](mailto:martina.dicastro@teatromenotti.org) con i tuoi dati fiscali per la registrazione sul sito Art Bonus.*

---

*Per ulteriori informazioni*

*Martina Di Castri*

*+39 333 9463053*

*[Martina.dicastro@teatromenotti.org](mailto:Martina.dicastro@teatromenotti.org)*



ENRICO RIZZI  
MILANO



PRALINE - CIOCCOLATO - MACARONS

COFANETTI REGALO

sconto 10% card Menotti

Via Correnti 5 - 20123 Milano



LIBRERIA **CENTOFIORI**

Piazzale Dateo 5, Milano

*Siamo aperti dal lunedì al sabato con orario continuato 9.30-19.30*

email: centofiori.libreria@gmail.com - tel: 0236577757



Libreria Centofiori



@librieriacentofiori

 TEATRO  
MENOTTI  
FILIPPO PEREGO

[www.teatromenotti.org](http://www.teatromenotti.org)

L'attività del Teatro è sostenuta da



Teatro convenzionato



Con il sostegno di



Sponsor tecnico

